



SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH\2014\005

Chieti, lì 22/05/2014

- Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
- Servizio: Ambiente
- Responsabile del Servizio: Dott. Enzo Franco De Vincentiis
- Istruttore pratica: Dr. Fabio Tarricone
- Sigla compilatore: ft
- Tel.: 0871 4084207 - 4084218; Fax: 0871-4084307
- PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it
- E-mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it
- Sito Internet: www.provincia.chieti.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Ditta LA TECNOMECCANICA SUD SPA con sede legale a via Piane n.1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI C.F. e P. IVA 00350860698 iscritta alla Camera di Commercio di Chieti al n. REA CH-73205, con istanza¹ a firma del legale rappresentante e amministratore, Sig. Liberatoscioli Ettore², ha richiesto, per lo stabilimento sito a via Piane n.1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI (Ch), l'autorizzazione³ alle emissioni in atmosfera per "autorizzazione alle emissioni" derivanti dall'attività di fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli, per i seguenti punti di emissione:

- Punti di emissione già autorizzati (aut. CH\2010\020 del 13/07/2010):*
- E1 impianto abbattimento fumi reparto smerigliatura e torneria acciaio
 - E2 impianto abbattimento fumi reparto saldatura robotizzata
 - E3 impianto abbattimento fumi reparto saldatura acciaio
 - E4 impianto lavaggio pezzi meccanici

Realizzazione di nuovo punto di emissione:

- E5 impianto abbattimento fumi nuovo reparto saldatura robotizzata

Punti di emissione non sottoposti ad autorizzazione:

- A1 sfiato reparto assemblaggio
- A2 sfiato magazzino stampi
- A3 sfiato magazzino stampi
- A4 punto apribile reparto stampaggio
- A5 punto apribile reparto stampaggio
- A6 sfiato reparto stampaggio
- A7 punto apribile reparto stampaggio
- A8 sfiato area semilavorati serbatoi
- A9 sfiato reparto CNC

¹ trasmessa per il tramite del SUAP Chietino-Ortonese ed acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - al prot. n. 15889 del 22.04.2013 successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 43918 del 08.10.2013 corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

² nato a Guardiagrele il 04.02.1951, residente a Fara Filiorum Petri (CH) in Via San Nicola 47;

³ ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

A10 sfiato reparto CNC
A11 sfiato reparto CNC
A12 punto apribile reparto CNC
A14 sfiato cabina trasformazione
A15 sfiato cabina trasformazione
A16 sfiato cabina trasformazione
A17 sfiato gruppo elettrogeno antincendio <1MW
A18 sfiato gruppo elettrogeno antincendio <1MW
A19 sfiato gruppo elettrogeno antincendio <1MW
A20 sfiato gruppo elettrogeno
A21 sfiato reparto serbatoi
A22 sfiato reparto serbatoi

VISTI:

la Parte Quinta, Titolo I del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e relativi allegati, di seguito indicato Decreto;

la L.R. n. 72/1998 art.33 che attribuisce alle Province, le funzioni amministrative di gestione inerenti il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

PRESO ATTO:

della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le *modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti*, a far data dal 25/05/2006;

della Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

della Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- *sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti*
- *è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;*
- *è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;*

della Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: *“Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2”*;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07) approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/09/2007;

RICHIAMATO l'art.269 comma 1 del d. lgs. n.152/2006 e la vigente normativa secondo cui l'autorizzazione deve essere rilasciata con riferimento allo stabilimento con la conseguenza che i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non possono essere oggetto di distinte autorizzazioni;

RILEVATO che in base al dettato normativo come sopra richiamato, l'autorizzazione di cui all'art.269 c.1 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. deve riferirsi a tutti gli impianti o le singole attività presenti nello stabilimento comprese quelli assoggettati alla procedura di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 c.2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che:

in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del Decreto;

l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.269 del citato decreto;

VISTO il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

DATO ATTO che:

ai fini del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni per l'attività in parola, in ossequio all'art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 2100/int del 10/06/2013 è stata indetta la conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n.241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);

il Responsabile del procedimento, con nota Prot. n.22433 del 10/06/2013, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 24/06/2013 e successiva nota Prot. n. 51306 del 20.11.2013 ha convocato la seconda riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 02.12.2013 alle quali sono stati invitati a partecipare i componenti obbligatori, ai sensi del regolamento provinciale:

- Comune di FARA FILIORUM PETRI (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di CHIETI;
- ARTA (Distretto Provinciale di Chieti);

per procedere, in via istruttorio, ad un esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo ed in altri eventuali procedimenti connessi, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla-osta di rispettiva competenza, come da relativi verbali agli atti;

PRESO ATTO che:

1. il Comune di Fara Filiorum Petri, con nota prot. n. 3294 del 14.06.2013 ha trasmesso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità urbanistico-edilizia dell'intervento (ALLEGATO 1);
2. La ASL, con nota prot. n. 71447U13 del 27.11.2013 ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 2)
3. nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 02/12/2013, come da verbale agli atti (ALLEGATO 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), il responsabile del Procedimento, acquisito il **parere favorevole con prescrizioni** espresso dall'ARTA in tale sede, si è riservato di adottare la determinazione conclusiva a seguito dell'acquisizione del parere del Comune, assente alla Conferenza;
4. con atto prot. n. 1672 del 15/01/2014 il Responsabile del procedimento ha adottato la determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi, che è stata trasmessa a tutti i componenti della stessa ed, in particolare, al **Comune di Fara Filiorum Petri**, che era risultato assente e non aveva espresso il proprio parere definitivo, con l'avvertenza che la mancata espressione di un esplicito dissenso nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso, avrebbe comportato la formazione del silenzio assenso per tutti gli **aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia edilizia, urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie) nonché in ordine alla verifica positiva dei requisiti elencati nella nota della ASL;**

DATO ATTO che può considerarsi acquisito, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90 e s.m.i., l'assenso del **Comune di Fara Filiorum Petri** per tutti gli **aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia edilizia, urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie) nonché in ordine alla verifica positiva dei requisiti elencati nella nota della ASL, non avendo espresso definitivamente la volontà dell'Ente, nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della Determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi prot. n. 1672 del 15/01/2014 e nel successivo periodo intercorso;**

PRESO ATTO che:

- la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "spese istruttorie amministrative";
- è stata acquisita la comunicazione antimafia della Prefettura di Chieti prot.2014-0004269/9B.1.PS/Area1° del 05/02/2014 da cui risulta l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d. lgs. n.159/2011 e s.m.i. nei confronti della Ditta LA TECNOMECCANICA SUD SPA e delle persone che ne curano l'indirizzo il controllo, l'amministrazione e la rappresentanza;

RITENUTO che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione in atti, si possa procedere all'adozione di specifico provvedimento autorizzatorio di merito;

VISTO l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

La Ditta LA TECNOMECCANICA SUD SPA con sede legale a via Piane n.1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI C.F. e P. IVA 00350860698 iscritta alla Camera di Commercio di Chieti al n. REA CH-73205, nella persona del gestore, Sig. Liberatoscioli Ettore, alle emissioni in atmosfera, con riferimento allo stabilimento sito a via Piane n.1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI (Ch), derivanti dall'attività di fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli, per i seguenti punti di emissione:

I.1. punti autorizzati ai sensi dell'art. 269 commi 2 e 3 del Decreto:

Punti di emissione già autorizzati (aut. CH\2010\020 del 13/07/2010):
E1 impianto abbattimento fumi reparto smerigliatura e torneria acciaio
E2 impianto abbattimento fumi reparto saldatura robotizzato
E3 impianto abbattimento fumi reparto saldatura acciaio
E4 impianto lavaggio pezzi meccanici

nuovo punto di emissione:

E5 impianto abbattimento fumi nuovo reparto saldatura robotizzata

secondo le indicazioni di cui ai punti di emissione, riportati nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) datato 25.06.2013 (ALLEGATO 4), sottoscritto dal gestore ed avallato dall'ARTA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

2.1. Ai sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, *per una durata di 15 (quindici) anni*, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza. Nelle more di adozione dell'atto di rinnovo, ai sensi dell'art.269 c.7 del Decreto, continuano ad applicarsi le condizioni previste nel presente provvedimento.

2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:

2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;

2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

2.3. Restano inoltre ferme le condizioni di cui all'art.269 comma 8 del Decreto circa un'eventuale modifica dello stabilimento.

STABILISCE

Art. 3

di fare obbligo alla Ditta,

3.1. di ottemperare a tutte le prescrizioni (ARTA e ASL e Comune) indicate come da **ALLEGATI 1, 2 e 3**, ed in riferimento all'**ALLLEGATO 4 (Quadro Riassuntivo delle Emissioni)** parti integranti e sostanziale del presente provvedimento;

3.2. in particolare di rispettare le seguenti prescrizioni:

3.2.1. dalla data della messa in esercizio, per il punto di emissione denominato **E5** che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione della redazione dei certificati analitici;

3.2.2. frequenza autocontrolli semestrale per tutti i punti di emissione di cui al QRE datato 25.06.2013.

Art. 4

che, a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo, l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) effettui l'accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di rilascio del presente atto.

Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 5

che, a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza), la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 6

6.1 che, qualora si renda necessaria la verifica del corretto funzionamento dei sistemi di abbattimento per le emissioni diffuse, per i relativi metodi di campionamento ed analisi, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

6.2. che restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 7

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 8

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 9

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili;

Art. 10

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento delle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

DISPOSIZIONI FINALI

Art.11

Il presente atto viene redatto in doppio originale di cui uno in bollo.

La presente autorizzazione viene trasmessa tramite Pec a:

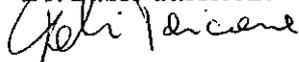
- Sportello Unico Attività Produttive Chietino-Ortonese che provvederà a notificarlo al Gestore della TECNOMECCANICA SUD SPA;
- ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;
- Comune di FARA FILIORUM PETRI (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione) Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di CHIETI;
- REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- alla Polizia Provinciale (SEDE).

Art.12

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE

Dr. Fabio Tarricone



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. E.F. De Vincentiis

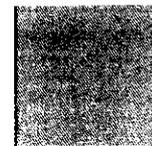


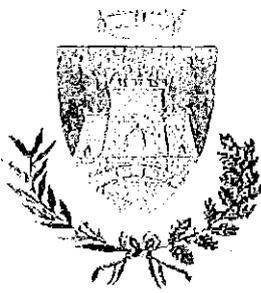
IL DIRIGENTE

Ing. G. Moca



TECNICO-AMBIENTE





Comune di FARA FILIORUM PETRI

Provincia di CHIETI

AREA TECNICA

CAP 66010 - Tel. 0871/70112 - 70197 - Fax 0871/70133

Codice Fiscale e Partita IVA 00214310690

www.comunefarafiliorumpetri.it - ufficio.tecnico@comunefarafiliorumpetri.it

Prot. n. 3294

li 14/06/2013

Risposta alla nota
n. 2100/igt
del 10/6/2013

PROVINCIA DI CHIETI
MACROSTRUTTURE
25071

Spett/le

PROVINCIA DI CHIETI

Settore 7 - Tutela e Valor. Ambientale

P.zza M. Venturi, 4

66100 CHIETI

Prot. N. 2100/2013
Assegnazione: FABRITIO
Servizio: n. 12
Responsabile: Fulvio Di Fulvio

RACCOMANDATA AR

ANTICIPATA VIA FAX 0871/4084307

Responsabile Tecnico
Dott. Sca. Pasquale DE FABRITIO

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 Art. 269 - Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Ditta LA TECNOMECCANICA SUD SPA - Parere.

Il sottoscritto Geom. Fulvio DI FULVIO in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, all'uopo delegato all'emissione del parere;

In risposta alla nota riscontrata a margine relativa all'oggetto;

Vista la pratica edilizia n. 19/2011 ed il PdC n. 774 del 5/8/2011;

Visto il parere favorevole espresso in data 25/05/2011 relativo al rilascio del citato Permesso di Costruire per l'ampliamento di opificio artigianale di proprietà della Ditta IMMOBILIARE FARA 2000 SRL - (LA TECNOMECCANICA SUD SRL);

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità urbanistico-edilizia dell'intervento, rimanendo inalterate le condizioni di cui ai precedenti pareri rilasciati il 31/3/2010 e 12/5/2010.

Si obbliga al mantenimento delle condizioni di rispetto dei parametri di valutazione impatto acustico (secondo quanto presentato a questo Comune il 15/4/2010).

PROVINCIA DI CHIETI
20 GIU. 2013
ARRIVO



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
- Geom. Fulvio DI FULVIO -

ALLEGATO N. 1
AUTORIZZAZIONE
N. CH/2014/005 DEL 22/05/2014
PAGINE N. 1



TM



Cod. Fisc. Part. IVA - 02307130696

Tel. 0871/358833
Fax 0871/357483-358845

Chieti, 27-11-2013

Prot. n. 71647013



Provincia di Chieti - Macrostruttura F
Piazza M. Venturi, 4
66100 CHIETI

E p.c. Ditta LA TECNOMECCANICA SUD SPA

Via Piane n.1

66010 Fara Filiorum Petri (CH)

SUAP Comuni Chietino-Ortonese

Vle Amendola n.53

66100 Chieti



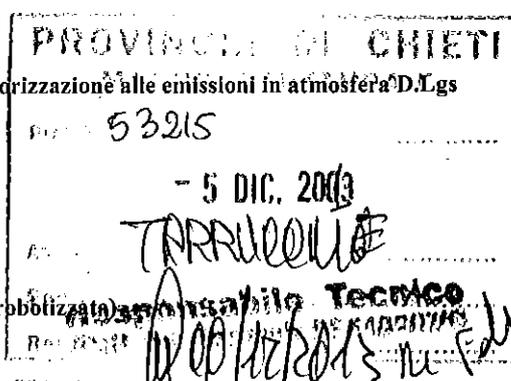
OGGETTO: Convocazione seconda riunione conferenza dei servizi per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.Lgs 152/2006 - Parte Quinta

Ditta: La Tecnomeccanica Sud SPA

Sede: via Piane n.1 - 66010 Fara Filiorum Petri

Stabilimento: Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profflatura metalli

Realizzazione di nuovo punto di emissione: E5 (nuovo impianto di saldatura robotizzata)



Facendo seguito alla nota della Provincia di Chieti, prot. 51306 del 20/11/2013, prat. 20333, acquisita al ns. prot. 70448 del 21/11/2013, si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione indicata in oggetto, alle seguenti condizioni:

1. L'autorizzazione sia subordinata al rispetto dei valori di emissione degli inquinanti fissati dalle vigenti normative nazionali e regionali;
2. Sia rispettato quanto disposto nel " Piano Regionale per la tutela della qualità dell'aria", delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/9/2007;
3. Il Comune di Fara Filiorum Petri accerti la compatibilità urbanistica di quanto si vuole realizzare;
4. Le emissioni non costituiscano in alcun modo danno o molestia per il vicinato;
5. Sia cura degli Enti deputati mettere in atto le funzioni tecniche di controllo stabilite dalle leggi in materia di emissioni in atmosfera alla messa in esercizio dell'impianto.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE MEDICO

Dot. Paola Sinibaldi

SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna
Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Settore 7

Servizio Tecnico Ambiente

Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA

Tel.: +39 0871 4084218 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: g.moca@provincia.chieti.it

Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis

Tel.: +39 0871 4084207 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it

Istruttore direttivo: Dr. Fabio Tarricone

Tel.: +39 0871 4084398 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: s.rossi@provincia.chieti.it

Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 CHIETI

PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it

E-mail: sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it

Sito Internet: <http://www.provincia.chieti.it>

ALLEGATO N. 3

AUTORIZZAZIONE

N. CH\2014\005 DEL 22/05/2014

PAGINE N. 4

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06

DITTA: LA TECNOMECCANICA SUD SPA - ampliamento dell'impianto di produzione con realizzazione di nuovo punto di emissione

Rif. Sede legale: via Piane n.1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI

Sede operativa: via Piane n.1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI

Stabilimento: fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli

Punti di emissione già autorizzati (aut. CH\2010\020 del 13/07/2010):

E1 impianto abbattimento fumi reparto smerigliatura e torneria acciaio

E2 impianto abbattimento fumi reparto saldatura robotizzato

E3 impianto abbattimento fumi reparto saldatura acciaio

E4 impianto lavaggio pezzi meccanici

Realizzazione di nuovo punto di emissione:

E5 impianto abbattimento fumi nuovo reparto saldatura robotizzata

Punti di emissione non sottoposti ad autorizzazione:

A1 sfiato reparto assemblaggio

A2 sfiato magazzino stampi

A3 sfiato magazzino stampi

A4 punto apribile reparto stampaggio

A5 punto apribile reparto stampaggio

A6 sfiato reparto stampaggio

A7 punto apribile reparto stampaggio

A8 sfiato area semilavorati serbatoi

A9 sfiato reparto CNC

A10 sfiato reparto CNC

A11 sfiato reparto CNC

A12 punto apribile reparto CNC

A14 sfiato cabina trasformazione

- A15 sfiato cabina trasformazione
- A16 sfiato cabina trasformazione
- A17 sfiato gruppo elettrogeno antincendio <1MW
- A18 sfiato gruppo elettrogeno antincendio <1MW
- A19 sfiato gruppo elettrogeno antincendio <1MW
- A20 sfiato gruppo elettrogeno
- A21 sfiato reparto serbatoi
- A22 sfiato reparto serbatoi

VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO

- che, con atto in data 10.06.2013, prot. n. 2100/int., è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che, con nota in data 20.11.2013, prot. n. 51306 del responsabile del procedimento, è stata convocata la seconda riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 02.12.2013;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - il responsabile del Distretto provinciale A.R.T.A. di Chieti o suo delegato;
 - il responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Chieti o suo delegato;
 - il rappresentante del Comune di Fara Filiorum Petri;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2013 (duemilatredici) il giorno 02 del mese di dicembre in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la seconda riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis. Le funzioni di segretario sono state svolte dal Dr. Fabio Tarricone.

Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:

- per il Distretto provinciale A.R.T.A. di Chieti il Dott. Oscar Corsini;

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del "regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008, si dichiarano indifferenti alla procedura di che trattasi.

TECNICO-AMBIENTE

Risultano assenti, benché regolarmente convocati:

- il Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 LANCIANO - VASTO – CHIETI, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Chieti che comunque ha fatto pervenire il parere di merito con nota prot. n. 71447U13 del 27/11/2013 allegata al presente verbale;
- il Comune di Fara Filiorum Petri.

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

Per il proponente l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono presenti:

- l'Arch. Salvatore Polimeno, delegato dal titolare legale rappresentante della Ditta, Sig. Ettore Liberatoscioli.

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione:

- sull'iter del procedimento ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.
- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e sul *regolamento provinciale* sopra richiamato, approvato con delibera di GP n. 209/2008.

Il Presidente, inoltre rammenta

- che, a norma dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/2006, la "Conferenza" è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, **nei procedimenti svolti dal Comune, ai sensi del DPR n. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e/o regionale in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, nonché ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);**
- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella "Conferenza di Servizi, deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'integrazione prodotta dalla Ditta traite SUAP (ns prot. n. 43918 del 08.10.2013) e invita il rappresentante dell'ARTA a voler relazionare sulla istruttoria tecnica svolta e in particolare:

- sulla congruità del Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) alla normativa vigente di settore, nei parametri e relativi valori limite di specie, inerenti l'attività oggetto della richiesta riportato nella "Relazione Tecnica" prodotta dalla Ditta in rapporto:
 - alle tecniche adottate per limitare le emissioni (sistemi di abbattimento);
 - al tenore di ossigeno nell'effluente, qualora ricorrano le condizioni per il caso di specie;
- sul periodo continuativo di marcia controllata con numero di campionamenti e relativi dati delle emissioni oggetto della comunicazione;
- sul periodo che deve intercorrere tra la modifica e la messa a regime dell'impianto;
- sulla data di effettuazione del primo controllo dalla data di messa a regime dell'impianto e frequenza degli autocontrolli;

TECNICO-AMBIENTE

Il rappresentante dell'ARTA, constatata l'assenza dei rappresentanti del Comune, stante l'impossibilità a procedere ad una discussione di ordine tecnico per quanto attiene l'istanza presentata, procederà all'espressione del parere tecnico di competenza fatto salvo quanto previsto al V comma art. 271 del D.lgs 152/06 poiché questo distretto non dispone di dati relativi alla qualità dell'aria e di stime di inquinanti provenienti da altri impianti ed attività presenti nella zona.

Il rappresentante dell'ARTA, per quanto attiene le integrazioni prodotte all'istanza, esprime parere tecnico favorevole con l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- dalla data della messa in esercizio, per il punto di emissione denominato E5 che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione della redazione dei certificati analitici;
- frequenza autocontrolli semestrale per tutti i punti di emissione di cui al QRE datato 25.06.2013.

Si rammenta che, nel rispetto delle norme UNI EN 13284 -1:2003 e UNI EN ISO 16911-2:2013, sarà necessario adeguare i punti di campionamento sia per quanto attiene il D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. che per quanto attiene il numero dei tronchetti adibiti al campionamento stesso ed il loro posizionamento.

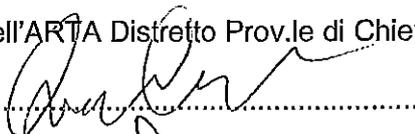
Il Presidente alle ore 10,45 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento verrà consegnato ai Soggetti presenti, riservandosi di trasmetterne via PEC copia ai Soggetti assenti. Questi ultimi **possono notificare alla Provincia, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione, il proprio motivato dissenso.**

Si evidenzia che, ai sensi dell'art.14-ter c.7 della legge n.241/90, all'esito dei lavori della suddetta Conferenza, **si considererà acquisito l'assenso del Comune, con riferimento al DPR n.380/2001, per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie), qualora il relativo parere di merito non venga espresso definitivamente nel termine suddetto.**

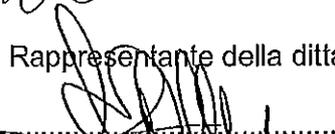
Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della conferenza dei servizi all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Chieti, li 02.12.2013

Il Rappresentante dell'ARTA Distretto Prov.le di Chieti

.....


Il Rappresentante della ditta

.....


Il Presidente della Conferenza di Servizi

.....


Il segretario

.....




LAVALLE Dr. LUIGI

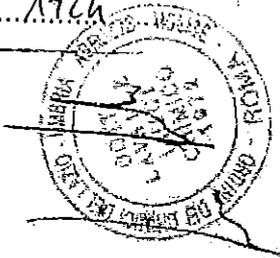
CHIMICO
65013 Città S. Angelo (PE) S.P. Lungolino Km 3
Tel 085.95081706-338.3318263- Fax 085.9508916
COD. FISC. LVLLGU59C30G482E
PARTITA IVA 01227930680

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI comprensivo dei nuovi punti E5
Impianto: LA TECNOMECCANICA SUD Fara Filiorum Petri (CH) Via Piane 1

25/06/2013

Punto di emissione	Provenienza	Portata (M ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissione h/gg	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza p.to di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o Sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di O ₂
E1	Impianto abbattimento fumi reparto smerigliatura e torneria acciaio	7.000	16 h	continuo	15 - 45	Polveri totali (comprese nebbie oleose)	20	0.140	10	0.500	F.T. + P.E.	20 %
						Polveri di silicio (classe III tab B)	1.5	0.011				
						Polveri totali (comprese nebbie oleose) Nox (classe V tab C)	15 100	0.630 4.200				
E2	Impianto abbattimento fumi reparto saldatura robotizzata	42.000	16 h	continuo	15 - 45	Rame (classe III tab B) Dietanolamina 2,2'-iminodietanolo + Trietanolamina (classe II tab A)	0.5	0.021	12	1.200 m	F.T.	20 %
						CO	50	2.1				

S.U.A.P.
CHIETINO-ORTONESE
02 OTT. 2013
Prot. n°... 1724



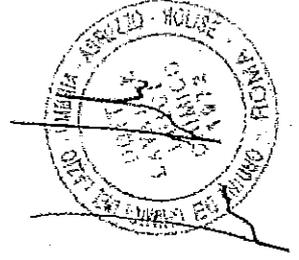
ALLEGATO N. 4
AUTORIZZAZIONE
N. CHI20141005 DEL 22/05/2014
PAGINE N. 5

LA TECNOMECCANICA SUD S.p.A.
L'Impianto è in gestione Unico

LAVALLE DR. LUIGI

-----CHIMICO-----
 65013 Città S. Angelo (PE) S.P. Lungolino Km 3
 Tel 085.95081706-338.3318263- Fax 085.9508916
 COD. FISC. LVLLGU59C30G482E
 PARTITA IVA 01227930680

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissione h/gg	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza p.to di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o Sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di O2
E3	Impianto abbattimento fumi reparto saldatura acciaio	7.000	16 h	continuo	15 - 45	Polveri totali (comprese nebbie oleose)	20	0.140	11 circa	0.450	F.T.	20 %
						Nox (classe V tab C)	100	0.700				
						CO	50	2.1				
						Cadmio (classe I tab B)	0.01	0.00007				
						Rame (classe III tab B)	1	0.007				
						Alcool metilico (classe III tab D)	20.0	0.140				
						Ammoniaca (classe IV tab C)	20.0	0.140				
						Alcool etilico (classe V tab D)	20.0	0.140				
						Acetone (classe V tab D)	20.0	0.140				
						Totale classe V tab D	40.0	0.280				



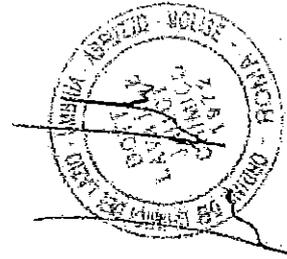
LAVALLE Dr. LUIGI

CHIMICO

65013 Citra S. Angelo (PE) S.P. Lungofino Km 3
Tel 085.95081706-338.3318263 - Fax 085.9508916
COD. FISC. LVLLGU59C30G4R2E
PARTITA IVA 01227930680

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissione h/gg	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante (mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza p.to di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o Sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di O2
E4	Impianto lavaggio pezzi meccanici	2400	16 h	continuo	40 - 75	Polveri totali (comprese nebbie oleose)	5.0	0.0118	7.80	0.160	F.T.	20 %
						KOH (limite paragonato a quello del NaOH)	1.5	0.0036				
E5 (nuovo punto di emissione)	impianto abbattimento fumi nuovo reparto saldatura robotizzato	42.000	16 h	continuo	15 - 45	Polveri totali (compresi oli dispersi)	15	0.630	12	1.200 m	F.T.	20 %
						Nox (classe V tab C)	100	4.200				
						Rame (classe III tab B)	0.5	0.021				
						Dietanolamina 2,2'-iminodietanolo + Trietanolamina (classe II tab A)	0.5	0.021				
						CO	50	2.1				

(*) C.= ciclone; F.T.=filtro a tessuto; P.E.=precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattitore a umido; A. U. T. = abbattitore a umido Venturi; AS.=assorbitore; AD.=adsorbitore; P.T.=postcombustore termico; P.C.=postcombustore catalitico; Altri = specificare

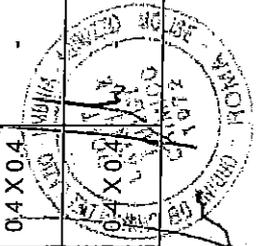


LAVALLE Dr. LUIGI

-----CHIMICO-----
 65013 Città S. Angelo (PE) S.P. Lungofino Km.3
 Tel.085.95081706-338.3318263--Fax.085.9508916
 COD. FISC. LVLLGU59C30G482E
 PARTITA IVA 01227930680

PUNTI DI EMISSIONE NON SIGNIFICATIVI E NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissione h/gg	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante a 0°C e 0,101 Mpa	Flusso di massa (kg/h)	Altezza p.to di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o Sezione (mxm)	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di O ₂
A1	Sfiato reparto assemblaggio		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-
A2	Sfiato magazzino stampi		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-
A3	Sfiato magazzino stampi		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-
A4	Punto apribile reparto stampaggio		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		2 X 1	-	-
A5	Punto apribile reparto stampaggio		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		2 X 1	-	-
A6	Sfiato reparto stampaggio		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-
A7	Punto apribile reparto stampaggio		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		2 X 1	-	-
A8	Sfiato area semilavorati serbatoi		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-
A9	Sfiato reparto CNC		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-
A10	Sfiato reparto CNC		24 h	continuo	AMBIENTE	-	-	-		0,4 X 0,4	-	-



LA VALLE DI LUIGI

CRIMICO
 65013 Città S. Angelo (PE), S.P. Lungofino Km 3
 Tel. 085.95081706-338.3318263 - Fax 085.9508916
 COD. FISC. LVLLGU59C30G482E
 PARTITA IVA 01227930680

A11	Sfiato reparto CNC		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.4 X 0.4				
A12	Punto apribile reparto CNC		24 h.	continuo	AMBIENTE														8 X 1				
A14	Sfiato cabina trasformazione		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.4 X 0.4				
A15	Sfiato cabina trasformazione		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.4 X 0.4				
A16	Sfiato cabina trasformazione		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.4 X 0.4				
A17	Sfiato gruppo elettrogeno antincendio < 1 Mw		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.5				
A18	Sfiato gruppo elettrogeno antincendio < 1 Mw		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.5				
A19	Sfiato gruppo elettrogeno antincendio < 1 Mw		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.5 X 0.5				
A20	Sfiato gruppo elettrogeno		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.5 X 0.5				
A21	Sfiato reparto serbatoi		24 h.	continuo	AMBIENTE														0.5				
A22	Sfiato reparto serbatoi		24 h.	continuo	AMBIENTE																		

